

PROGETTO “LICENZE DIGITALI”
DIGITALIZZAZIONE DI DOCUMENTI CARTACEI

PROTOCOLLO D’INTESA

TRA

Il Comune di Asti con sede in Asti, P.zza San Secondo n. 1,
Codice Fiscale/Partita IVA 00072360050, rappresentato dall’avv.

Fabrizio Brignolo, nella sua qualità di Sindaco/Legale

Rappresentante pro-tempore;

E

Il Ministero della Giustizia – Dipartimento
dell’Amministrazione Penitenziaria – Direzione Casa di
Reclusione di Asti (Area Trattamento) con sede in Asti, loc.
Quarto Inferiore n. 266, Codice Fiscale/Partita IVA 80004230050,
rappresentato dalla dott.ssa Elena Lombardi Vallauri, nella sua

qualità di Direttore;

E

L’Associazione di volontariato Effatà Onlus con sede in Asti, c/o
Oblati San Giuseppe, Corso Alfieri n. 384, Codice Fiscale/Partita
IVA 92040460054, rappresentato da Maria Tecla Fornaca, nella

sua qualità di Presidente;

PREMESSO CHE

- è interesse dell'Amministrazione Comunale inserire nei propri obiettivi strategici la progressiva digitalizzazione di tutti i propri archivi cartacei finalizzata alla realizzazione del progetto innovativo "Asti Digitale", comprensivo anche della continua implementazione e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale, per quanto riguarda le reti presenti nel sottosuolo, la conoscenza della consistenza del patrimonio immobiliare, delle infrastrutture e dello stradario;
- il progetto "Asti Digitale" consentirà la condivisione di informazioni pubbliche per la realizzazione di banche dati e servizi online per i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni, rispondendo quindi alle esigenze di semplificazione, collaborazione ed efficienza delle procedure;
- per la realizzazione di questo obiettivo primario l'Amministrazione Comunale ha già iniziato la digitalizzazione delle pratiche edilizie

- depositate in archivio, con importazione dei dati nel software del Comune e con restituzione del materiale cartaceo, esternalizzando annualmente il servizio mediante ordine diretto d'acquisto (ODA) sulla piattaforma M.E.P.A. a operatori economici, sulla base delle risorse disponibili stanziare nei bilanci comunali;
- la quantità delle pratiche edilizie depositate sia in archivio corrente che in archivio storico, non consente, nonostante

l'esternalizzazione annuale del servizio di digitalizzazione delle
licenze edilizie correnti, di completare a tempi medio-brevi il
progetto "Asti Digitale";

- la Casa di Reclusione di Asti, nel quadro degli scopi previsti dalla
Costituzione e dall'Ordinamento penitenziario, è da tempo
impegnata sul fronte della promozione di attività formative e
lavorative in favore della popolazione detenuta, anche in
collaborazione con enti pubblici e privati, al fine di dare concreta
attuazione al mandato istituzionale di cui all'art. 27 della
Costituzione;

- ritenendo che non debbano andare dispersi gli esiti positivi
dell'esperienza di formazione e di lavoro dei detenuti conseguiti
con il Progetto "Scripta Manent", realizzato con il partenariato
della Biblioteca Astense e con il sostegno della Compagnia di San
Paolo, la Casa di Reclusione di Asti, con nota del 21/03/2016, prot.
n. 4172, ha proposto al Comune di Asti la collaborazione per la
digitalizzazione di documenti cartacei, in particolare licenze
edilizie dell'archivio corrente e dell'archivio storico, con
l'inserimento dei relativi dati in un database;

- nella stessa nota del 21/03/2016, prot. n. 4172, la Casa di
Reclusione di Asti riporta che sono stati già avviati con la Curia
Vescovile contatti per la digitalizzazione di documenti anagrafici
storici, di interesse anche del Comune di Asti;

- la Biblioteca Astense, di cui il Comune di Asti è socio unico, ha
manifestato interesse alla continuazione della digitalizzazione di

propri documenti;

- l'associazione di volontariato Effatà di Asti con i propri volontari si adopera da diversi anni per facilitare i percorsi di riabilitazione, recupero e reinserimento nella società delle persone detenute presso

la Casa di Reclusione di Asti;

- il progetto denominato "Licenze digitali" riguarda, riguarda, nella sua fase iniziale, la digitalizzazione di documenti cartacei, in particolare licenze edilizie dell'archivio corrente e dell'archivio storico, con l'inserimento dei relativi dati nel database indicato dal

Comune;

3

- è stato definito tra le parti lo schema di Protocollo di intesa, per la gestione del progetto denominato "Licenze digitali" tra Comune di

Asti e Ministero della Giustizia – Dipartimento

dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Casa di Reclusione

di Asti (Area Trattamento) e Associazione di volontariato Effatà

Onlus, approvato dal Comune di Asti con DGC n. del

.....;

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente

Protocollo d'intesa.

Art. 2 - Oggetto

2.1 Con il presente Protocollo d'intesa il Comune di Asti affida alla

Casa di Reclusione di Asti la digitalizzazione di documenti cartacei, in particolare licenze edilizie dell'archivio corrente e dell'archivio storico, con l'inserimento dei relativi dati in un database indicato dal Comune.

2.2 La Casa di Reclusione di Asti individua le persone detenute a cui affidare le attività previste dal progetto "Licenze digitali".

2.3 Il Comune di Asti si impegna, attraverso i vari uffici competenti, a fornire al gruppo di lavoro individuato dalla Casa di Reclusione di Asti per il progetto "Licenze digitali", il supporto formativo necessario per la conoscenza e compilazione del database indicato dal Comune e per la digitalizzazione dei vari documenti cartacei.

Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio

3.1 Gli uffici del Comune di Asti e della Casa di Reclusione di Asti, in collaborazione con i volontari dell'Associazione Effatà, avviano una prima fase di formazione su tre licenze edilizie dell'archivio corrente e tre licenze edilizie dell'archivio storico, quale attività propedeutica alla definizione del progetto "Licenze digitali" dell'anno 2016 per quanto riguarda:

- individuazione dei documenti oggetto del progetto
- quantificazione e tempistica della consegna periodica dei

documenti cartacei

- tempistica di riconsegna dei documenti digitalizzati e relativi
cartacei.

3.2 Gli uffici responsabili dell'archivio corrente e dell'archivio storico comunale dovranno, al fine di garantire che non vengano diffusi atti sensibili sotto il profilo della sicurezza, preventivamente

4

selezionare i documenti cartacei da conferire per la
digitalizzazione.

3.3 Il progetto "Licenze digitali" dell'anno 2016 sarà aggiornato tra
le parti per definire l'attività dell'anno successivo.

Art. 4 – Finanziamento del progetto

4.1 Le parti si impegnano a ricercare forme di finanziamento del progetto "Licenze digitali", a copertura delle spese che l'attività svolta dalla Casa di Reclusione comporta, anche partecipando a bandi di finanziamento cui accedere in partnership.

4.2 Le risorse finanziarie eventualmente riconosciute per il progetto "Licenze digitali" saranno erogate alla Casa di Reclusione tramite l'Associazione di volontariato Effatà.

Art. 5 – Estensione del progetto

5.1 Il progetto "Licenze digitali" potrà essere esteso ad altri Enti interessati alla digitalizzazione dei propri archivi, per documenti di interesse anche del Comune di Asti.

Art. 6 – Durata

6.1 Il presente Protocollo d'intesa ha durata biennale e potrà essere
rinnovato previa adozione di specifico provvedimento
amministrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

Asti,

Per il Comune di Asti

Il Sindaco Avv. Fabrizio Brignolo

Per la Casa di Reclusione di Asti

Il Direttore Dr.ssa Elena Lombardi Vallauri

Per l'Associazione Effatà Onlus

Il Presidente Sig.ra Maria Tecla Fornaca
